

Premi agli antichi mestieri

In sala Rossini presentato il progetto "Scuola bottega"



Venti artigiani sono stati premiati ieri mattina in sala Rossini al Pedrocchi per la festa dell'associazione Antichi mestieri.

Il riconoscimento Città di Padova è stato assegnato a esponenti delle categorie che rappresentano attività tradizionali in via di estinzione.

Così il premio è andato a Franco Bressan (vetri artistici), Massimo Furlan (cornici), Armando Calovi (tappezziere), Roberto Lanaro (liutaio), Vittorio Mazzuccato (fonderie), Angelo Jemmolo (restauro mobili), Luciano Galiazzo (riparazione bici e moto), Annalisa Bisacco (ricamo), Francesco e Silvana Bettella (sartoria), Gianni Sartorato (panifici), Eugenio Valesio (arrotino), Sergio Alfonsi (Barbiere), Elia Oriano (pieghettatura tessuti), Gino Agostini (calzolai), Paolo Schiavon (intagliatore di legno), Luigi Rossi (riparazione occhiali), Giuliano Cesarò (legatore), Angelo Vettore (falegnami), Rolando Garbo (restauro) e Tiziano Galeazzo (orologiai).

Durante la cerimonia, alla quale hanno partecipato tra gli altri il sindaco Giustina Destro, l'assessore Fabio Di Stasio e il presidente dell'associazione Favaron, è stato presentato il prossimo progetto dell'associazione, la "Scuola bottega", corso di formazione professionale per salvaguardare il patrimonio degli antichi mestieri artigiani.